

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 maggio 2020, n. 853
DGR n. 282 del 05/03/2020 “Disposizioni conseguenti all’adozione del DPCM del 4/3/2020 in materia di politiche attive del lavoro e formazione professionale”. Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza) per l’attuazione dei percorsi formativi erogati dalle Fondazioni ITS in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018, n. 5/FSE/2019 e n. 6/FSE/2019.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs 196/03 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.lgs 10 agosto 2018, n. 106;

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Visti in particolare:

- il DPCM 25 gennaio 2008, “*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori*”;
- il Decreto Interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 recante “*Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell’occupazione dei giovani, a norma dell’articolo 1, comma 47, della Legge del 13 luglio 2015, n. 107 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

VISTO il DPCM del 4 marzo 2020 con il quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, ha sospeso sino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

RILEVATO che, in esito all’adozione del predetto decreto, la Giunta regionale pugliese, con propria deliberazione n. 282 adottata in data 5 marzo 2020, dato atto che nell’attuazione della Programmazione regionale in tema di formazione professionale la disciplina di settore esclude la possibilità di svolgere attività a distanza, ha autorizzato gli enti beneficiari di interventi finanziati di formazione professionale a sospendere le attività in corso sino al 15 marzo 2020 e comunque sino a nuove disposizioni al riguardo e ha demandato al dirigente della Sezione Formazione Professionale l’adozione dei provvedimenti amministrativi funzionali a garantire la ripresa delle attività anche attraverso il ricorso a strumenti a distanza;

CONSIDERATO che, successivamente all’approvazione della precitata deliberazione, il DPCM del 9 marzo 2020 - in ragione dell’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale - ha disposto l’estensione all’intero territorio nazionale delle misure di cui all’articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020;

VERIFICATO che il DL 25/03/2020 n. 19 ha previsto la possibilità di adottare misure per il contenimento

dell'emergenza di cui al comma 2 dell'art.1, ciascuna di durata non superiore a trenta giorni, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020 e che, in esito al ridetto decreto, allo stato, in ragione delle previsioni di cui all'art. 1 lett K) del DPCM 26/04/2020 non è ancora possibile svolgere attività formative se non tramite il ricorso alla FAD;

VISTE le note prott. nn. 3568 del 6/03/2020 e 3616 del 10/03/2020 della Divisione 6 dell'Anpal aventi ad oggetto *"Progetti formativi Fse - formazione a distanza"* ed il relativo riscontro prot. n. 1609341 datato 17/03/2020 della Direzione Generale per l'occupazione, Affari Sociali ed Inclusione della Commissione Europea;

DATO ATTO che con A.D. n. 511 del 23.03.2020 e s.m.i. di questa Sezione sono state tempestivamente fornite alle Fondazioni ITS le indicazioni necessarie a dare continuità alla formazione con modalità a distanza, e che le stesse hanno garantito, attraverso il ricorso alle suddette modalità, la continuità dei processi di apprendimento;

RICHIAMATA altresì la nota prot. U.0006105 del 20/04/2020 del Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Ufficio V ad oggetto: *"Covid-19 - Comunicazioni urgenti"* inviata ai Presidenti di tutte le Fondazioni ITS del territorio nazionale che alla lett. b) Tirocini/stage aziendali ITS cita testualmente *"Alla luce di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, del DPCM 10 aprile 2020, il quale prevede la sospensione delle attività produttive industriali e commerciali, a eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 del medesimo decreto, le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei corsi ITS sono sospese, e sostituite - ove possibile - con project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni da svolgersi entro il mese di settembre 2020"*;

VISTA la nota prot. n. 4649 del 23/04/2020 della Divisione III dell'Anpal avente ad oggetto *"Trasmissione delle indicazioni operative per l'attuazione di interventi in modalità a distanza nel periodo di emergenza sanitaria COVID-19"* con la quale la predetta Agenzia ha reso noto che *"la modalità di erogazione a distanza è ammessa per l'intero percorso"* e che *"laddove previsto dalla disciplina regionale e la natura delle attività del soggetto ospitante ne consenta la prosecuzione, si riconosce la possibilità che avvenga a distanza anche lo svolgimento delle attività formative legata al tirocinio"*;

CONSIDERATO che il protrarsi della situazione di emergenza epidemiologica integra *ex se* circostanza imprevista e imprevedibile che giustifica l'introduzione di circostanziate rimodulazioni della programmazione formativa validata in fase di valutazione delle proposte progettuali rispondenti all'interesse pubblico e conseguentemente al diritto dei destinatari ad ultimare i percorsi formativi già avviati alla data di entrata in vigore dei ridetti decreti;

DATO ATTO che dette modificazioni intendono garantire a tutti gli studenti frequentati i percorsi ITS di poter proseguire nonché concludere, senza ulteriori difficoltà e in tempi adeguati, la propria formazione acquisendo le conoscenze e competenze attese.

Tutto ciò premesso e considerato, con l'adozione del presente provvedimento **si autorizzano** i beneficiari dei finanziamenti in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018 (approvato con A.D. n. 865 del 03.08.2018, pubblicato sul BURP n. 107 del 16.08.2018), n. 5/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1216 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019) e n. 6/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1217 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019), in deroga a quanto previsto nell'Allegato A del citato A.D. n. 511 del 23.03.2020 e conformemente a quanto stabilito dalla richiamata nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, a sostituire le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei percorsi ITS approvati - se necessario ed ove possibile - con smart working, project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni, fino all'allentamento o al superamento delle misure per il contenimento del contagio epidemiologico.

Tale modalità potrà essere avviata previa autorizzazione espressa del Responsabile del Procedimento, che sarà rilasciata a seguito di istanza formulata secondo quanto stabilito nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di autorizzare i beneficiari dei finanziamenti in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018 (approvato con A.D. n. 865 del 03.08.2018, pubblicato sul BURP n. 107 del 16.08.2018), n. 5/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1216 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019) e n. 6/FSE/2019 (approvato con A.D. n. 1217 del 08.10.2019, pubblicato sul BURP n. 116 del 10.10.2019), derogando a quanto previsto nell'Allegato A del citato A.D. n. 511 del 23.03.2020 e conformemente a quanto stabilito dalla richiamata nota MIUR prot. U.0006105 del 20/04/2020, a sostituire le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei percorsi ITS approvati - se necessario ed ove possibile - con smart working, project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni, fino all'allentamento o al superamento delle misure per il contenimento del contagio epidemiologico;
- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare composto da n. 4 pagine, più l'*Allegato A* composto da n. 2 pagine, per complessive n. 6 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul portale del Servizio Formazione Professionale <http://formazione.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A

**Ulteriori disposizioni attuative in materia di ricorso alla FAD (formazione a distanza)
per l'attuazione dei percorsi formativi erogati dalle Fondazioni ITS
in esito agli avvisi pubblici n. 4/FSE/2018, n. 5/FSE/2019 e n. 6/FSE/2019**

Le presenti disposizioni intendono garantire a tutti gli studenti frequentati i percorsi biennali in corso di realizzazione nell'a.f. 2019/2020 di poter proseguire nonché concludere, senza ulteriori difficoltà e in tempi adeguati, il proprio percorso potendo acquisire le conoscenze e competenze attese al termine.

Tenuto conto delle finalità e delle motivazioni che rendono necessaria la definizione delle presenti disposizioni straordinarie, le Fondazioni ITS dovranno farvi ricorso quali misure a beneficio degli studenti garantendo, nella propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento e assicurando, successivamente all'allentamento o al superamento delle misure per il contenimento del contagio epidemiologico, l'adozione di tutte le azioni volte all'eventuale recupero delle attività formative e/o degli esami che non hanno avuto luogo, nonché la riattivazione delle modalità formative in presenza e dei tirocini curriculari.

La corretta applicazione delle stesse è nella responsabilità delle Fondazioni ITS. Ogni valutazione deve essere supervisionata dal Comitato Tecnico-Scientifico, al fine di garantire che siano comunque rispettati i parametri di validità e correttezza delle modalità di svolgimento delle attività formative delle Fondazioni ITS.

Richiesta di autorizzazione

Per ottenere l'autorizzazione a sostituire le attività di tirocinio/stage aziendali previste all'interno dei percorsi ITS approvati - se necessario ed ove possibile - con smart working, project-work, attività di laboratorio e/o simulazioni, ciascuna Fondazione dovrà far pervenire tramite PEC, al Responsabile del Procedimento, apposita richiesta corredata di un "*progetto d'impresa*".

Le Fondazioni dovranno predisporre, formalizzare e trattenere agli atti, per ciascun corso, un "*progetto d'impresa*" che preveda il ricorso a modalità formative alternative alla presenza in un contesto di lavoro, determinandone la relativa durata in ore per ciascuno studente, condiviso tra tutor del percorso e/o docente di riferimento e un tutor aziendale, che definisca obiettivi formativi, risultati attesi, metodologie didattiche e di tutoraggio.

In particolare, i "*progetti d'impresa*" dovranno:

- concorrere, unitamente allo stage già realizzato o che sarà successivamente attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione nei contesti di lavoro;
- mantenere e valorizzare l'apporto e il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza;
- concorrere alla valutazione finale per l'ammissione all'esame;
- essere progettati e realizzati in forma singola e/o in piccoli gruppi;
- essere realizzati prevedendo un tutor "aziendale" che, unitamente al tutor d'aula o docente di riferimento o direttore del corso, accompagni e valuti i processi di apprendimento di ogni singolo allievo;
- essere progettati in collaborazione con le imprese che hanno eventualmente già ospitato in stage gli studenti o con altre imprese che si renderanno disponibili;
- essere realizzati in situazioni differenti e pertanto, anche parzialmente in presenza laddove le disposizioni lo consentiranno.

Le ore di stage già svolte o da svolgere, unitamente alle ore del "*progetto d'impresa*", dovranno essere complessivamente pari al numero di ore inizialmente previste per lo stage all'interno di ciascun percorso formativo approvato.

Modalità di registrazione delle attività svolte

Le Fondazioni dovranno predisporre, per ciascun allievo, un registro personalizzato del "*progetto d'impresa*",

vidimato dall'Amministrazione Regionale e gestito in maniera analoga a quanto normalmente avviene per i registri di stage.

Lo stesso dovrà essere sottoscritto, oltre che dall'allievo, anche dal tutor aziendale e dal tutor d'aula o docente di riferimento o direttore del corso, con firma autografa o con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A).

Sulla prima pagina del registro dovrà essere riportato obbligatoriamente il riferimento all'autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento.

Modalità di riconoscimento della spesa e rendicontazione

Alle attività formative del "*progetto d'impresa*" si applicano le medesime disposizioni in materia di gestione e controllo nonché di finanziamento e ammissibilità della spesa, contenute nei documenti citati nei singoli avvisi che ne approvano i finanziamenti.

In particolare, qui si richiamano il Regolamento Delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 e il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "*Definizione delle Unità di Costo Standard dei percorsi realizzati dagli Istituti Tecnici Superiori ai fini del rilascio del diploma di Tecnico Superiore*" del 28.11.2017, che definiscono i valori delle unità di costo standard e le modalità di calcolo per il riconoscimento del contributo finanziario a rendiconto.

La documentazione da presentare rimane la medesima.

In particolare, in caso di attivazione del "*progetto d'impresa*", ad essa si aggiungono:

- a. i registri ufficiali vidimati riportanti le ore effettivamente svolte per il "*progetto d'impresa*"
- b. le registrazioni (file log) delle ore effettive di apprendimento a distanza (ove applicabile)

Il periodo di svolgimento dovrà essere inserito nel sistema informativo MIRWEB quale periodo di stage specificando, nel campo Sede di Realizzazione: "*progetto d'impresa*".